

**SCHEDA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI**  
**Dinamiche demografiche, Migrazioni e Sviluppo**  
**CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei - a.a. 2021-2022**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Dinamiche demografiche, Migrazioni e Sviluppo
Corso di studio	Laurea magistrale in Relazioni internazionali e Studi Europei (RISE)
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Demographic dynamics, Migrations and Development
Obbligo di frequenza	Vivamente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	
Nome Cognome	Indirizzo mail
Michela C. Pellicani	<a href="mailto:michelacamilla.pellicani@uniba.it">michelacamilla.pellicani@uniba.it</a>

Dettaglio crediti formativi		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Area statistico-demografica	SECS-S/04	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	II anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Attività seminariali Esercitazioni di gruppo

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

Calendario	
Inizio attività didattiche	febbraio 2022
Fine attività didattiche	maggio 2022

Syllabus	
Prerequisiti	Capacità analitiche acquisite nel corso degli studi superiori ed universitari di I livello. Conoscenza di elementi di demografia ed economia.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></li> </ul>

<p>(declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p>	<p>L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici, delle migrazioni e dello sviluppo. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce conoscenze e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio.</p> <p>Agli studenti frequentanti sarà offerta la possibilità di colmare le lacune e di correggere i propri errori durante lo svolgimento del corso. Verranno sollecitati la costanza nello studio e l'approfondimento delle tematiche attraverso il coinvolgimento continuo in aula.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente avrà completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Altresì acquisirà competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentiranno di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente magistrale sarà capace di integrare le conoscenze e gli strumenti di analisi acquisiti per individuare, affrontare e gestire gli elementi di complessità propri dei fenomeni demografici; giudicare autonomamente i dati e le informazioni raccolte in merito alla dimensione internazionale dei fenomeni oggetto di valutazione; esprimere valutazioni autonome sul contesto internazionale di riferimento sulla base delle informazioni disponibili provenienti sia da fonti specializzate sia divulgative (mass media).</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente magistrale sarà in grado di esprimersi con sicurezza attraverso l'uso di un lessico specialistico proprio delle discipline demografiche; trasmettere l'esito di analisi e valutazioni critiche,</li> </ul>
---	--

	<p>anche collettive, in modo chiaro ed esaustivo, sulla base del tipo di interlocutore, mediante l'opportuno mezzo di comunicazione, come ad esempio: la stesura di un rapporto, un seminario informativo o la presentazione di lavori individuali o di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere</i></li> </ul> <p>Le capacità di apprendimento verranno ulteriormente sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali o di gruppo e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Queste capacità saranno formate grazie agli insegnamenti teorici e ai seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.</p> <p>Gli studenti, inoltre, verranno invitati a organizzare e pianificare utilmente le proprie attività di studio e di ricerca.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>I principali contenuti formativi del corso sono: sviluppo della capacità di elaborazione, analisi e interpretazione dei fenomeni demografici; acquisizione delle conoscenze relative alle variabili di movimento della popolazione, con particolare attenzione alla classificazione e allo studio delle fonti in tema di migrazioni; conoscenza dettagliata delle tipologie e delle caratteristiche dei migranti, delle scelte e motivazioni alla base della mobilità territoriale delle popolazioni, delle direzioni dei flussi; approfondimento, secondo un'impostazione di tipo prevalentemente quantitativo, delle interrelazioni tra migrazioni e sviluppo nelle sue molteplici articolazioni e nel più ampio contesto delle politiche migratorie e delle politiche di integrazione adottate a vari livelli, soffermandosi sulle dinamiche migratorie che trovano origine e destinazione nei paesi dell'UE e in quelli del Bacino Mediterraneo inteso in senso lato.</p> <p>Importante, altresì, sarà lo sviluppo delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari principalmente di natura socio-economica utili alla migliore comprensione delle cause, da un lato, e delle ripercussioni, dall'altro, del fenomeno migratorio dimostrando il raggiungimento di una autonoma capacità di analisi critica, di corretta interpretazione e di messa in relazione di informazioni di tipo quantitativo (principalmente) e qualitativo relative ai principali fenomeni demografici con particolare riguardo alla mobilità internazionale in un'ottica interdisciplinare.</p>

Programma	
	<p><b><i>PARTE I - Classificazione e definizioni</i></b></p> <p><b><i>PARTE II - Analisi critica delle fonti</i></b></p> <p><b><i>PARTE III - Migrazioni internazionali</i></b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le cause della mobilità</li> <li>➤ Le direzioni: paesi di origine e di destinazione dei flussi</li> <li>➤ Tendenze ed evoluzione del fenomeno</li> <li>➤ Tipologie e caratteristiche dei migranti</li> </ul> <p><b>PARTE IV - Relazioni tra migrazioni e sviluppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le politiche migratorie</li> <li>➤ Migrazioni e invecchiamento demografico</li> <li>➤ Migrazioni e sviluppo economico: il ruolo delle rimesse</li> <li>➤ Migrazioni e capitale umano</li> <li>➤ Implicazioni della mobilità internazionale sullo sviluppo dei paesi di origine e di destinazione</li> <li>➤ Le politiche di integrazione</li> </ul>
Testi di riferimento	Dispense distribuite dal docente e consultazione di testi e dati disponibili on line.
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Gli studenti, in particolare durante le lezioni frontali e le esercitazioni, verranno guidati nell'organizzazione e pianificazione delle proprie attività di studio al fine di acquisire una piena autonomia.</p> <p>Gli studenti verranno, inoltre, invitati a preparare l'esame finale lavorando in piccoli gruppi al fine di migliorare la loro capacità di comunicazione e di esposizione.</p>
Metodi di valutazione	<p>Le modalità di valutazione delle capacità e della preparazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi di casi;</li> <li>- presentazione di relazioni durante il corso;</li> <li>- realizzazione di attività di gruppo;</li> <li>- partecipazione attiva ai seminari;</li> <li>- prova d'esame finale orale e scritta.</li> </ul> <p>Lo studente dovrà dimostrare di comprendere e padroneggiare gli argomenti oggetto dell'insegnamento, di saper esporre in modo chiaro, puntuale e personale concetti e tematiche nonché di aver sviluppato un'autonoma capacità di analisi critica dei fenomeni complessi avvalendosi, in un'ottica interdisciplinare, altresì delle ulteriori conoscenze acquisite nel corso degli studi universitari.</p> <p>Il voto finale è espresso in trentesimi.</p>
Criteri di valutazione	<p>Le conoscenze e la capacità di applicarle saranno verificate nel corso delle attività proprie del corso.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali e della discussione della prova finale. La capacità di apprendimento verrà valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo e mediante la valutazione</p>

	della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dei corsi.
Composizione Commissione esami di profitto	Luigi Di Comite, Roberta Pace, Anna Paterno, Maria Carella, Stefania Girone, Antonella Rotondo, Alda Kushi, Rosa Venisti, Vito Attolico.